

LUIPAE SERVIZI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	LECCE
Codice Fiscale	03423780752
Numero Rea	221346
P.I.	03423780752
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	812999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI LECCE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	199.734	224.308
Totale immobilizzazioni immateriali	199.734	224.308
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.325.010	4.325.010
2) impianti e macchinario	64.735	18.479
3) attrezzature industriali e commerciali	31.111	32.376
4) altri beni	39.976	64.159
Totale immobilizzazioni materiali	4.460.832	4.440.024
Totale immobilizzazioni (B)	4.660.566	4.664.332
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	12.695	10.949
Totale rimanenze	12.695	10.949
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.007	308.335
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.609.682	1.609.683
Totale crediti verso clienti	1.889.689	1.918.018
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.151.005	1.191.679
Totale crediti verso controllanti	2.151.005	1.191.679
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.439	15.893
Totale crediti tributari	28.439	15.893
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.770	59.539
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.465	101.465
Totale crediti verso altri	169.235	161.004
Totale crediti	4.238.368	3.286.594
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	985.998	644.143
3) danaro e valori in cassa	145	2.074
Totale disponibilità liquide	986.143	646.217
Totale attivo circolante (C)	5.237.206	3.943.760
D) Ratei e risconti	6.330	13.046
Totale attivo	9.904.102	8.621.138
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	2.464	2.464
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	46.773	46.773
Totale altre riserve	46.773	46.773

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.885.911)	(1.372.668)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(145.870)	(513.243)
Totale patrimonio netto	(1.932.544)	(1.786.674)
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.118.738	1.047.179
Totale fondi per rischi ed oneri	2.118.738	1.047.179
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.297.185	1.371.293
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.496.652	1.472.841
Totale debiti verso banche	1.496.652	1.472.841
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	92.217
Totale acconti	-	92.217
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	920.311	847.705
Totale debiti verso fornitori	920.311	847.705
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.609	119.719
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.819.474	1.924.343
Totale debiti tributari	2.041.083	2.044.062
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	229.747	28.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.658.231	1.737.195
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.887.978	1.765.650
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.074.699	1.732.179
Totale altri debiti	2.074.699	1.732.179
Totale debiti	8.420.723	7.954.654
E) Ratei e risconti	-	34.686
Totale passivo	9.904.102	8.621.138

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.019.697	9.576.165
5) altri ricavi e proventi		
altri	30.491	222.020
Totale altri ricavi e proventi	30.491	222.020
Totale valore della produzione	8.050.188	9.798.185
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	221.932	193.078
7) per servizi	460.762	591.992
8) per godimento di beni di terzi	91.903	149.529
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.335.426	5.987.565
b) oneri sociali	1.449.981	1.940.102
c) trattamento di fine rapporto	336.456	464.652
e) altri costi	8.871	19.641
Totale costi per il personale	6.130.734	8.411.960
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.574	24.574
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.137	35.888
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	24.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	62.711	84.462
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.746)	12.900
12) accantonamenti per rischi	1.071.559	396.400
14) oneri diversi di gestione	65.846	266.251
Totale costi della produzione	8.103.701	10.106.572
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(53.513)	(308.387)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	112	14
Totale proventi diversi dai precedenti	112	14
Totale altri proventi finanziari	112	14
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.228	169.223
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.228	169.223
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.116)	(169.209)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(75.629)	(477.596)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	70.241	35.647
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	70.241	35.647
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(145.870)	(513.243)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(145.870)	(513.243)
Imposte sul reddito	70.241	35.647
Interessi passivi/(attivi)	22.116	169.233
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(53.513)	(308.363)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.095.622	196.400
Ammortamenti delle immobilizzazioni	62.711	60.462
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	24.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(181.351)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.158.333	99.511
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.104.820	(208.852)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.746)	12.900
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(930.997)	1.263.844
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	72.606	125.107
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.716	34.905
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(34.686)	(1.108.802)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	343.784	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	(544.323)	327.954
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	560.497	119.102
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(22.116)	(169.233)
(Imposte sul reddito pagate)	(70.241)	(35.647)
(Utilizzo dei fondi)	(93.080)	420.400
Totale altre rettifiche	(185.437)	215.520
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	375.060	334.622
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(58.945)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(58.945)	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	23.811	42.583
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	23.811	42.583
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	339.926	377.205
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	644.143	268.603

Danaro e valori in cassa	2.074	409
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	646.217	269.012
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	985.998	644.143
Danaro e valori in cassa	145	2.074
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	986.143	646.217

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

In data 26.11.2018, preso atto della sussistenza di un business utilmente attivo, ma constatata l'obiettivo impossibilità di proseguire nel regolare esercizio dell'attività d'impresa al di fuori di una procedura specificatamente mirata al superamento dello stato di crisi, Lupiae Servizi S.p.A., anche per poter fruire degli effetti di cui all'art. 182-*sexies* LF, ha depositato avanti il Tribunale fallimentare di Lecce ricorso ai sensi dell'articolo 161, comma 6, LF, volto alla presentazione di una proposta di concordato preventivo in continuità ex articolo 186-bis L.F., ovvero un accordo di ristrutturazione del debito.

Con provvedimento del 4.12.2018, lo stesso Tribunale accolta l'istanza assegnava termine fino al 26.02.2019 per il deposito del piano concordatario, termine prorogato al 26.4.2019 su istanza della Società.

Il 24.4.2019 è stato depositato il piano e la proposta di concordato preventivo ex art. 161, comma 1, L.F.; successivamente, con decreto del 6.5.2019, depositato il 13.5.2019, il Tribunale di Lecce ha assegnato alla Società il termine del 30.5.2019 per riferire in merito ad alcuni chiarimenti e emendamenti riguardanti la proposta.

Il 30.5.2019, la Società ha depositato i chiarimenti ed emendamenti richiesti ed il Tribunale, con provvedimento del 18.06.2019, ha ammesso la Società alla procedura di concordato preventivo (Procedura n. 9/2018 RCP) fissando l'adunanza dei creditori 16.12.2019 rinviata al 17.2.2020. Nelle more dell'iter istruttorio della proposta di transazione fiscale è stata avanzata al Tribunale di Lecce richiesta di proroga dell'adunanza dei creditori fissata per il 17.2.2020 ed il Tribunale di Lecce concedeva la proroga rinviando la predetta adunanza per il giorno 20 aprile 2020; tuttavia, a causa dell'emergenza sanitaria Covid19 il medesimo Tribunale ha rinviato d'ufficio il giorno dell'udienza al 16 novembre 2020.

Le proposte di transazione previdenziale ex art. 182-ter L.F. presentate all'Inps ed all'Inail il 24/04/2019 sono state accolte, rispettivamente il 11.12.2019 e 10.7.2019.

La proposta di transazione fiscale ex art. 182 ter LF presentata il 24/04/2019 è stata oggetto di integrazioni a seguito della richiesta pervenuta dall'Agenzia delle Entrate il 7.2.2020 ed accolta in data 28/05/2020.

In considerazione dell'importanza della procedura nel contesto sociale in cui opera la Società e del termine fissato al 31.12.2020 per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato il 6.8.2019, con delibera Notaio Pellegrino - Repertorio n. 2548 Raccolta n. 1937, è intenzione della Società chiedere l'anticipazione motivata dell'udienza in modo che, il piano concordatario sviluppato per il periodo 2019-2023, possa avere attuazione quanto prima.

Nella tabella che segue è sintetizzata la debitoria concordataria distinta tra creditori privilegiati da soddisfare al 100% e creditori chirografari da soddisfare nella misura indicata per ciascuna classe.

		Debitoria	% rimborso	importo corrisposto
PRIVILEGIATI	<i>PREDEDUZIONI</i>	330.000,00	100%	330.000,00
	<i>DIPENDENTI</i>	713.774,32	100%	713.774,32
	<i>TFR E FONDI COMPLEMENTARI</i>	1.527.803,37	100%	1.527.803,37
	<i>PROFESSIONISTI</i>	437.962,75	100%	437.962,75
	<i>INPS - art. 2778 nn. 1 e 8</i>	1.437.870,94	100%	1.437.870,94
	<i>INAIL - art. 2778 nn. 1 e 8</i>	119.445,74	100%	119.445,74
	<i>ERARIO - art. 2778 nn. 18 e 19</i>	1.894.810,04	100%	1.894.810,04
TOTALE				6.461.667,16
CLASSE A	<i>ERARIO (priv. degradato) - art. 2778 nn. 18 e 19 c.c.</i>	2.153.475,08	48,7%	1.048.741,32

CLASSE B	<i>BANCHE (chirografario)</i>	1.467.902,22	48,5%	711.492,21
CLASSE C	<i>FORNITORI E ALTRI DEBITI (chirografario)</i>	865.862,74	10,4%	89.766,59
TOTALE				8.311.667,28

La finanza a servizio del concordato deriva dalle seguenti fonti.

F O N T I							FINANZA INTERNA
	2019	2020	2021	2022	2023		
<i>flussi</i>	533.113	311.095	372.061	499.953	558.778	2.615.667	6.461.667
<i>crediti</i>	-	-	-	153.417	187.250		
<i>terreni</i>	-	-	3.846.000	-	-	3.846.000	
<i>finanza esterna</i>	-	-	1.850.000	-	-	1.850.000	
	533.113	311.095	6.068.061	653.370	746.028	8.311.667	

Continuità aziendale

L'art. 182 sexies L.F. stabilisce che dalla data di deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo, e sino all'omologazione, non si applicano gli artt. 2446, commi secondo e terzo, 2447 del codice civile e per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, n. 4, del codice civile.

Ritenendo altamente probabile l'esito positivo del giudizio di omologazione, il presente bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità considerato che la manovra finanziaria contenuta nel piano consentirà la regolare prosecuzione di un business attivo che per sua natura non ha risentito degli effetti del *lockdown* e della conseguente fase di recessione economica.

Si evidenzia che l'omologa del concordato costituisce condizione necessaria per consentire la copertura del deficit patrimoniale al 31 dicembre 2019 e l'afflusso della finanza esterna, e che la mancata omologa potrebbe avere effetti significativi sull'effettiva capacità della Società di realizzare i valori scritti nell'attivo nel presente bilancio e sul valore di estinzione delle passività.

Criteri di formazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423 del codice civile il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, predisposto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 e le disposizioni dell'art. 2424 bis codice civile, dal Conto Economico, elaborato in base allo schema previsto dall'art. 2425 e alle disposizioni dell'art. 2425 bis codice civile, dalla Nota Integrativa, contenente le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile, dal Rendiconto Finanziario ex art. 2425 ter codice civile e dalla Relazione sulla Gestione, prevista dall'art. 2428 codice civile, alla quale si rinvia per quanto riguarda le informazioni sulla natura dell'attività d'impresa.

Nel rispettare gli schemi di bilancio, si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista. Per le voci contrassegnate da numeri arabi prive di valore, anche nel precedente esercizio, la numerazione progressiva non è rispettata. Laddove è stato necessario e possibile, le voci del bilancio dell'esercizio chiuso nell'anno precedente sono state adattate e rese comparabili.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo presenti nel bilancio della Società e nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative, integrate ed interpretate dai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dai documenti dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti ed applicabili, dai principi contabili internazionali (IFRS).

In particolare, nella valutazione delle singole voci sono stati adottati i seguenti criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione alla prevista utilità futura.

Eventuali immobilizzazioni immateriali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo le regole precedenti, sono iscritte a tale minor valore.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi che avevano determinato le svalutazioni, si ripristinano i valori originari.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono indicate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale. Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono applicate le aliquote ordinarie annuali ridotte alla metà, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui lo cespite è disponibile per l'uso.

Le spese relative a migliorie ed ammodernamenti (manutenzione straordinaria) degli immobili e degli impianti sono capitalizzate nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva dei beni, ovvero la vita utile degli stessi. Quelle che non evidenziano tali requisiti sono considerate costi dell'esercizio e, pertanto, vengono iscritte nel conto economico.

Le attrezzature minute ed altri beni di rapido consumo di valore unitario non superiore a € 516,46 sono rilevati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati sulla base di quanto su esposto.

Nel caso in cui il pagamento per l'acquisizione della immobilizzazione sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile parametrato ai tassi di mercato, i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 e quando gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti a breve inferiori ai 12 mesi, costi di transazione di scarso rilievo rispetto al valore nominale, tasso di interesse effettivo non significativamente diverso dal tasso di mercato). Il tal caso i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio. Nel caso di ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 e quando gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (debiti a breve inferiori ai 12 mesi, costi di transazione di scarso rilievo rispetto al valore nominale, tasso di interesse effettivo non significativamente diverso dal tasso di mercato). In tal caso i debiti sono esposti al valore nominale.

Imposte correnti sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", mentre, quella a debito, sotto la voce "debiti tributari".

Imposte anticipate e differite sul reddito d'esercizio

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo. Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale, le attività per imposte anticipate sono rilevate separatamente dai crediti tributari nella voce "imposte anticipate 4) ter", e le imposte differite sono evidenziate nel passivo di Stato Patrimoniale tra i Fondi per rischi e oneri nella voce "Fondi per imposte differite". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio lettera b) imposte differite (anticipate)".

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alle operazioni di vendita del gas quali, in particolare, l'imposta di consumo sul gas metano e la relativa addizionale regionale.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	613.881	613.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	389.573	389.573
Valore di bilancio	224.308	224.308
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	24.574	24.574
Totale variazioni	(24.574)	(24.574)
Valore di fine esercizio		
Costo	613.881	613.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	414.147	414.147
Valore di bilancio	199.734	199.734

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono esclusivamente ai costi sostenuti per migliorie di beni immobili di terzi nello specifico dell'Ostello di proprietà del Comune di Lecce.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.325.010	390.927	317.628	810.371	5.843.936
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	372.448	285.252	746.212	1.403.912
Valore di bilancio	4.325.010	18.479	32.376	64.159	4.440.024
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	57.664	160	1.903	59.727
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	0	11.408	1.425	26.086	38.919
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	-	-
Altre variazioni	0	-	-	-	-
Totale variazioni	0	46.256	(1.265)	(24.183)	20.808
Valore di fine esercizio					
Costo	4.325.010	448.591	317.788	812.274	5.903.663
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	383.856	286.677	772.298	1.442.831
Valore di bilancio	4.325.010	64.735	31.111	39.976	4.460.832

La voce Terreni e Fabbricati si riferisce ai terreni edificabili conferiti alla società dal Comune di Lecce per il ripianamento delle perdite dell'esercizio 2011 e di quelle relative al periodo 1/1/2012-30/09/2012, giusta delibera dell'assemblea straordinaria del 27/12/2012.

La voce altri beni è composta da attrezzatura varia e minuta, mobili e macchine elettroniche d'ufficio e automezzi.

Non risultano immobilizzazioni materiali svalutate per perdite durevoli di valore ai sensi dell'art. 2426 c.c. e non sono state effettuate rivalutazioni.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.949	1.746	12.695
Totale rimanenze	10.949	1.746	12.695

Le rimanenze sono costituite prevalentemente da materiali di consumo impiegati nell'attività di prestazioni di servizi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.918.018	(28.329)	1.889.689	280.007	1.609.682
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.191.679	959.326	2.151.005	2.151.005	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.893	12.546	28.439	28.439	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	161.004	8.231	169.235	67.770	101.465
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.286.594	951.774	4.238.368	2.527.221	1.711.147

Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è iscritto per euro 1.234.064 il credito verso il Comune di Novoli per il quale pende ricorso in Cassazione a seguito dell'impugnazione della sentenza della Corte di Appello di Lecce del 2015 che ha rigettato la domanda della Lupiae Servizi di pagamento della somma di euro 1.444.117 per l'adeguamento dei costi per il servizio di smaltimento RSU negli anni dal 2003 al 2006. A fronte del rischio della definitiva soccombenza in giudizio è stato costituito un fondo rischi di euro 743.432.

Crediti vs. controllanti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Comune di Lecce	2.151.005		2.151.005
Totale	2.151.005		2.151.005

Il credito vs il Comune di Lecce, pari a nominali euro 2.220.835, è esposto al netto della svalutazione di euro 69.829.

Crediti verso altri

Il saldo dei crediti verso altri è così suddiviso secondo la scadenza come di seguito indicato:

Descrizione	Crediti entro 12 Mesi	Crediti oltre 12 Mesi
Fornitori c/anticipi		84.924
Fondo spese concordato	29.732	-
Credito precedenti amministratori	25.396	
Depositi cauzionali		16.541
Altri diversi	12.642	
Totale	67.770	101.465

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.889.689	1.889.689
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.151.005	2.151.005
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.439	28.439
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	169.235	169.235
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.238.368	4.238.368

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	644.143	341.855	985.998
Denaro e altri valori in cassa	2.074	(1.929)	145
Totale disponibilità liquide	646.217	339.926	986.143

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.046	(6.716)	6.330
Totale ratei e risconti attivi	13.046	(6.716)	6.330

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2019 registra un decremento di euro 145.870 dovuto esclusivamente alla perdita maturata nell'anno. Le movimentazioni della voce sono illustrate nelle tabelle di seguito riportate:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	50.000	0	0	0	0	0		50.000
Riserva legale	2.464	0	0	0	0	0		2.464
Altre riserve								
Riserva straordinaria	46.773	0	0	0	0	0		46.773
Totale altre riserve	46.773	0	0	0	0	0		46.773
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.372.668)	-	-	(513.243)	-	-		(1.885.911)
Utile (perdita) dell'esercizio	(513.243)	-	-	-	(513.243)	-	(145.870)	(145.870)
Totale patrimonio netto	(1.786.674)	-	-	(513.243)	(513.243)	-	(145.870)	(1.932.544)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	50.000		
Riserva legale	2.464	UTILI	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	46.773	UTILI	A-B-C
Totale altre riserve	46.773		
Totale	99.237		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.047.179	1.047.179
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.071.559	1.071.559
Totale variazioni	1.071.559	1.071.559
Valore di fine esercizio	2.118.738	2.118.738

Il fondo rischi ed oneri pari ad euro 2.118.738 si incrementa di euro 1.071.559 ed è così costituito:

- rischi contenzioso Comune di Novoli: euro 743.432
- oneri per sanzioni ed interessi: euro 1.289.936
- rischi cause varie: euro 85.370.

Il fondo oneri per sanzioni ed interessi accoglie l'intero onere risultante dalle transazioni fiscali e previdenziale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.371.293
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.063
Utilizzo nell'esercizio	93.080
Altre variazioni	(5.091)
Totale variazioni	(74.108)
Valore di fine esercizio	1.297.185

Il fondo rappresenta l'effettivo debito, al netto degli anticipi corrisposti, maturato verso i dipendenti, in forza al 31/12/2019, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo

Debiti

I debiti registrano un incremento di euro 466.069. L'analisi per natura e scadenza è riportata nelle tabelle che seguono.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.472.841	23.811	1.496.652	1.496.652	-
Acconti	92.217	(92.217)	-	-	-
Debiti verso fornitori	847.705	72.606	920.311	920.311	-
Debiti tributari	2.044.062	(2.979)	2.041.083	221.609	1.819.474
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.765.650	122.328	1.887.978	229.747	1.658.231
Altri debiti	1.732.179	342.520	2.074.699	2.074.699	-
Totale debiti	7.954.654	466.069	8.420.723	4.943.018	3.477.705

Debiti verso banche

Il debito verso banche si riferisce per euro 1.473.639 al debito esistente prima del deposito del ricorso prenotativo della procedura di concordato preventivo di cui in premessa e per euro 23.013 agli oneri ed interessi maturati nel 2019.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Debito concordatario	Debito corrente	Totale
Debiti verso fornitori	423.899	14.807	438.706
Fatture da ricevere	287.755	193.850	481.605
Totale	711.654	208.657	920.311

I debiti correnti sono saldati alle scadenze previste contrattualmente.

Debiti Tributari

I debiti tributari registrano un decremento di euro 2.979. L'importo entro 12 mesi pari ad euro 221.609 si riferisce al debito corrente dettagliato nella tabella seguente:

Descrizione	Debito corrente 31/12 /2019
Ritenute 1001	158.987
Debito IRES	44.361
Debito IRAP	11.621
Ritenute 1040	1.218
Add. Regionali e Comunali	893
Altri diversi	4.528
Totale	221.609

Il debito oltre 12 mesi di euro 1.819.474 è riferibile al periodo precedente alla domanda di concordato.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza

I debiti verso istituti previdenziali correnti ammontano ad euro 229.747 e sono stati regolarmente versati a gennaio 2020.

L'importo di euro 1.658.231 oltre 12 mesi è riferibile al periodo precedente alla domanda di concordato.

Altri debiti

La voce altri debiti registra un incremento di euro 342.520 rispetto all'esercizio precedente ed il saldo viene dettagliato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Debito concordatario	Debito corrente	Totale
Debiti verso dipendenti	900.771	853.807	1.754.578
Debito IMU 2013-2018	195.544	1.659	197.203
Debito Comune di Novoli	88.000	0	88.000
Altri diversi	28.049	6.869	34.918
Totale	1.212.364	862.335	2.074.699

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	1.496.652	1.496.652
Debiti verso fornitori	920.311	920.311
Debiti tributari	2.041.083	2.041.083
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.887.978	1.887.978
Altri debiti	2.074.699	2.074.699
Debiti	8.420.723	8.420.723

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.496.652	1.496.652
Debiti verso fornitori	920.311	920.311
Debiti tributari	2.041.083	2.041.083
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.887.978	1.887.978

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	2.074.699	2.074.699
Totale debiti	8.420.723	8.420.723

Si precisa che non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti passivi	34.686	(34.686)
Totale ratei e risconti passivi	34.686	(34.686)

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi prestazioni di servizi	8.008.593
Corrispettivi	11.104
Totale	8.019.697

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.019.697
Totale	8.019.697

Composizione del Valore della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.576.165	-1.556.468	8.019.697
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	222.020	-191.529	30.491
Totale del valore della produzione	9.798.185	-1.747.997	8.050.188

Costi della produzione

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	193.078	28.854	221.932
7) Per servizi	591.992	-131.230	460.762
8) Per godimento di beni di terzi	149.529	-57.626	91.903
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	5.987.565	-1.652.139	4.335.426
b) Oneri sociali	1.940.102	-490.121	1.449.981
c) Trattamento di fine rapporto	464.652	-128.196	336.456
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	19.641	-10.770	8.871
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.574		24.574
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.888	2.249	38.137

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	24.000	-24.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.900	-14.646	-1.746
12) Accantonamento per rischi	396.400	675.159	1.071.559
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	266.251	-200.405	65.846
Totale dei costi della produzione	10.106.572	-2.002.871	8.103.701

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, esposti al netto degli abbuoni e sconti attivi, si riferiscono interamente ai beni utilizzati nella produzione dei servizi.

Dettaglio dei costi per acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
Acquisto materiali di consumo	102.839	22.684	125.523
Carburanti e lubrificanti	77.461	-5.548	71.913
Acquisti diversi	12.778	11.718	24.496

Totale: 221.932,00

Dettaglio dei costi per servizi

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
Compensi a terzi	281.341	-59.597	221.744
Lavorazioni esterne	31.447	-20.936	10.511
Compensi amministratori	45.885	-3.570	42.315
Manutenzione e riparazione	67.763	-21.276	46.487
Premi di assicurazione	37.827	6.033	43.860
Compensi collegio sindacale	28.500	-674	27.826
Spese smaltimento RSU	30.902	676	31.578
Spese telefoniche	6.569	9.862	16.431
Energia elettrica	5.448	2.789	8.237
Spese pubblicita'	30.000	-30.000	
Altri costi per servizi	26.310	-14.537	11.773

Totale: 460.762,00

Dettaglio dei costi di godimento beni di terzi

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
Locazioni passive	149.529	-57.626	91.903

Totale: 91.903,00

Costi per il personale

La voce comprende, in conformità con i contratti di lavoro e delle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, le retribuzioni differite, gli accantonamenti di fine rapporto, le ferie maturate e non godute e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico della società. A decorrere dal 01.01.2019 è stato applicato il CCNL pulizia/multiservizi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, effettuato in base ai criteri già indicati, ammonta a euro 24.574.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le quote di ammortamento che si propone di accantonare sono pari ad euro 38.137.

Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci

La variazione delle rimanenze ammonta ad euro -1.746

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione sono contabilizzate imposte comunali per euro 38.398.

Proventi e oneri finanziari**Dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari**

Descrizione	Importo
Interessi ed oneri bancari	21.871
Interessi di mora	357

Totale: 22.228,00

Dettaglio degli altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
Interessi attivi	112

Totale: 112,00

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti	35.647	70.421	34.594
IRES	16.278	50.872	34.594
IRAP	19.369	19.369	0
Imposte differite e anticipate	0	0	0
IRES			0
IRAP			0
Totali	35.647	70.421	34.594

Alla data di redazione del presente bilancio non vi sono avvisi di accertamento in rettifica degli imponibili dichiarati ai fini delle imposte dirette sul reddito e delle imposte indirette, ricorsi presentati e ancora pendenti, altri atti impositivi e contenziosi fiscali.

L'Irap è stata contabilizzata in base a quanto previsto dall'art. 24 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34.

Nota integrativa, altre informazioni

Operazioni con parti correlate- accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 22-bis, 22-ter e 22 quater del codice civile, si informa che nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto, principalmente, rapporti con il socio Comune di Lecce; le relative transazioni sono state contabilizzate in accordo con la loro sostanza economica e sono avvenute a prezzi di mercato.

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Effetto patrimoniale, finanziario ed economicodei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche del nostro Paese.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ed avranno ripercussioni, dirette ed indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad ora pienamente prevedibili.

La società ha gestito e continua a gestire la situazione contingente relativa all'emergenza Covid-19 in ottemperanza ai provvedimenti del governo centrale e regionale; in particolare, ha attuato specifici protocolli atti a ridurre il rischio di contagio per i propri dipendenti, oltre a garantire la continuità delle attività aziendali.

Dalla lettura congiunta dell'OIC 29 e dell'art. 7 del "Decreto liquidità" - che prevede "Disposizioni temporanee sui principi di redazione dei bilanci" - la crisi pandemica costituisce un fatto successivo poiché si è manifestata a partire dalla seconda metà del mese di febbraio (23 febbraio 2020); conseguentemente i suoi effetti non devono essere recepiti nei valori di bilancio al 31/12/2019, periodo per il quale la verifica del requisito della continuità aziendale è stata effettuata in base a quanto indicato in premessa.

Il *lockdown* ha interessato parzialmente l'attività della Società; l'eventuale permanere dell'emergenza sanitaria non avrà effetti di natura matura patrimoniale, economica e finanziaria in considerazione della necessità del socio unico di garantire servizi essenziali per la comunità.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Dirigenti	2	2	0
Addetti servizi amministrativi full time	0	12	-12
Addetti servizi amministrativi part time	68	66	2
Addetti servizi manutentivi full time	0	57	-57
Addetti servizi manutentivi part time	167	122	45
Totale	237	259	-22

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.315	27.826

Si precisa che non sono state erogate anticipazioni e che non ci sono crediti e/o impegni assunti per effetto di garanzie prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.985
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.985

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'amministratore unico propone di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio pari ad euro 145.870.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lecce, 29 maggio 2020

L'amministratore unico
Dott. Alfredo Pagliaro

